

I. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Gli Uffici consolari o, in loro assenza, le Rappresentanze diplomatiche sono pregate di trasmettere alla DGPC-Uff. IV ed in visione alla DGIT-Uff. II di questo Ministero, **esclusivamente a mezzo PIT-DIR**, le proposte di conferma o di variazione dei posti di contingente relative alle istituzioni scolastiche di competenza, sulla base del numero degli studenti e delle classi, oltre che di ogni altro elemento utile opportunamente esplicitato.

Dette proposte dovranno pervenire **improrogabilmente entro il 15 dicembre p.v.**

Le proposte delle Sedi dovranno includere:

- I dati relativi alle scuole di ogni ordine e grado, utilizzando le specifiche tabelle (All. 2), predisposte con la collaborazione dei rispettivi Uffici scolastici e tenendo conto di quanto precisato agli artt. 1,11,12, del CCNL Estero dell'8 maggio 2001 che, ad ogni buon fine, si allegano (All. 3);
- Il verbale conclusivo, relativo all'esito dell'informazione preventiva e della concertazione condotte in merito alle proposte di contingente previste per l'anno scolastico di riferimento (All. 4), ai sensi degli artt. 5 e 102 del CCNL 29.11.07, con i rappresentanti sindacali esistenti a livello d'Ufficio Consolare e/o Rappresentanza Diplomatica.
Si precisa che, in assenza in loco di un rappresentante sindacale, si convocherà, ove presente, il rappresentante nazionale il cui nome è depositato presso l'Ambasciata. Il rappresentante convocato, nel caso in cui non potesse partecipare alla riunione, se lo riterrà opportuno, presenterà una dichiarazione da allegare al verbale. Qualora non fossero presenti rappresentanti sindacali, tale circostanza dovrà essere esplicitata su apposita nota da allegare alla documentazione da trasmettere a questo Ministero;
- Le motivazioni a supporto delle proposte di conferma o variazione del numero dei posti già assegnati per il corrente anno scolastico.

II. FORMAZIONE CLASSI

Ai fini della formazione delle classi nelle scuole ed istituti d'istruzione statali d'ogni ordine e grado si richiamano i parametri di riferimento, indicati nelle Disposizioni per la formazione delle classi (All. 5), con riferimento al D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009, cui è necessario attenersi. Si rammenta inoltre che nelle classi prime della scuola elementare debbono essere accolti i bambini e le bambine che compiono 6 anni di età entro il 31 agosto, ovvero quelli che li compiono entro il 31 dicembre dell'a.s. di riferimento e, per anticipo, quelli che li compiono entro il 30 aprile dell'anno successivo.

III. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE DI RUOLO

III/1 - Personale docente

A - Per le scuole statali, alla luce di quanto delineato nel Decreto Interministeriale n. 267/4642 del 03.09.2002, questa Amministrazione provvede di norma con personale di ruolo alla copertura di cattedre e di posti che, dopo la formazione delle classi, hanno un orario complessivo costituente cattedra. Questa Amministrazione provvede altresì ad autorizzare la stipula di contratti a tempo determinato per insegnamenti con orari non costituenti cattedra (c.d. spezzoni nell'ambito della medesima classe di concorso), ovvero di contratti per l'insegnamento di discipline locali ai sensi dell'art. 653, decreto legislativo 297/94. Per quanto si riferisce agli "spezzoni" si rimanda a quanto previsto al comma 4, art. 19 del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81.

Si rammenta altresì ai Dirigenti scolastici la necessità di adeguare l'ordinamento ed il piano orario alle nuove normative riferite al primo ciclo di istruzione rispettivamente ai sensi del DPR 20 marzo 2009 n. 89, del D.M. n°37 del 26 marzo 2009 e della legge 6 agosto 2008, n°133. Per le scuole secondarie di II grado, i quadri orario sono stati fissati invece dai DD.II. 4269 e 4270 del 2010 (pubblicati sulla G.U. n. 211 del 9 settembre 2010) di revisione/riordino dei Licei e degli Istituti Tecnici italiani all'estero. Essi hanno trovato graduale attuazione a cominciare dalle prime classi dell'anno scolastico in corso 2010/11 e proseguiranno per le classi successive alla prima negli anni scolastici seguenti, fino ad esaurimento dei percorsi in atto. Per tutti gli aspetti non regolamentati da questi decreti, deve ritenersi applicabile la disciplina vigente in territorio metropolitano, ossia i DPR 88 e 89/2010.

Al fine di poter tempestivamente prevedere le esigenze di organico, il numero degli alunni e delle classi per il triennio 2011/2014 dovrà fondarsi su dati disponibili o proiezioni attendibili riferite all'andamento dell'ultimo triennio.

In ogni caso, **sdoppiamenti di classi che comportino l'aumento del personale docente dovranno essere sottoposti alla preventiva autorizzazione di questo Ministero. Saranno, pertanto, da accogliere con riserva le iscrizioni che comportino possibili sdoppiamenti.**

B – Per le scuole non statali, l'eventuale assegnazione di personale di ruolo sarà valutata in rapporto al miglior funzionamento di tali istituzioni sotto il profilo dell'offerta formativa. In ogni caso, fatti salvi eventuali casi eccezionali (disagio della Sede, particolari situazioni temporanee, etc.), le istituzioni interessate debbono rispettare parametri numerici dell'utenza analoghi a quelli previsti per le scuole statali e gli enti gestori debbono poter garantire autonomamente il funzionamento dell'istituzione scolastica, a prescindere dall'assegnazione dei posti di contingente MAE.

Si richiama l'attenzione delle Sedi sui seguenti punti:

1. in merito all'orario di servizio dei docenti resta valido quanto previsto dall'art. 28 del CCNL del 29.11.2007 e dagli artt. 11-12 del CCNIE dell'8. 05. 2001;
2. l'attività di servizio per ogni docente dovrà essere prestata in non meno di cinque giorni settimanali. Laddove l'attività scolastica delle scuole straniere sia organizzata su quattro giorni, sarà cura del dirigente scolastico, sulla base delle proposte del collegio dei docenti, definire i criteri e le modalità di svolgimento delle attività per il quinto giorno;
3. in caso di riduzione dell'unità oraria di lezione si farà specifico riferimento all'art. 12 comma 3 del CCNIE dell'8.05.2001 e ai messaggi DGPC Ufficio IV del 13 gennaio 2009, prot. n°267/P0009839, e del 17 febbraio 2009, prot. n°267/P0057247. A tal proposito, si richiama l'attenzione sulla necessità di compilare con cura la voce "Orario scolastico" inserita nelle apposite tabelle relative a ciascun ordine di scuola.

III/2 - Personale amministrativo

L'assegnazione di personale amministrativo è prevista unicamente per le Scuole statali e per gli Uffici Scolastici sulla base della dimensione e complessità delle attività e tenendo conto degli orientamenti relativi agli organici del personale ATA, di cui alla Nota del MIUR del 16/04/2008 prot. 6510, e delle speciali esigenze delle scuole all'estero, ai sensi del D.L.vo 297/94, art. 654.

III/3 - Personale Dirigente

Analogamente a quanto ivi indicato per il personale docente e amministrativo, questa DGPC, d'intesa con la DGIT, invita i Titolari delle Sedi diplomatiche e consolari a voler cortesemente indicare per gli anni scolastici in oggetto la conferma o la variazione dei posti di Dirigente scolastico attualmente istituiti nella circoscrizione consolare. Eventuali richieste di integrazione del contingente attuale dovranno essere attentamente valutate.

Contingente triennale dei Dirigenti scolastici

Nel presentare la propria motivata richiesta, i Titolari delle Sedi faranno riferimento al CCNL/2010 dei Dirigenti scolastici (Area V) che, all'art. 45, disciplina la funzione del Dirigente all'estero - presso le scuole statali o presso le Sedi consolari - come di seguito trascritto:

“1. Il Dirigente, assegnato a dirigere all'estero una istituzione scolastica, svolge i compiti previsti nel presente CCNL, nello specifico quadro ordinamentale che attualmente regola le scuole italiane all'estero, in coerenza con i principi dell'autonomia.

2. Lo stesso, se assegnato alle Sedi consolari, svolge le proprie funzioni, con riferimento alle iniziative scolastiche e al personale della scuola presente nella circoscrizione consolare (corsi, scuole non statali, scuole internazionali, scuole straniere etc.), avendo presenti gli obiettivi indicati dall'autorità consolare.

In tale contesto predispone il piano complessivo dell'offerta formativa a livello circoscrizionale, con l'apporto dei soggetti che vi concorrono; promuove e coordina le iniziative volte alla diffusione della lingua e della cultura italiana col supporto delle istituzioni scolastiche.

Ancora, promuove e coordina le opportune iniziative per il conseguimento degli obiettivi, in presenza di accordi in materia scolastica o di progetti di diffusione della lingua e cultura italiana all'estero, che prevedano l'integrazione dei corsi scolastici ordinari o di progetti di lingua viva o di bilinguismo da realizzare nelle scuole straniere e/o internazionali”.

La richiesta dovrà tenere conto delle necessità di assicurare la copertura dei posti con personale di ruolo nelle scuole statali e valutare, anche ai fini della predisposizione di un possibile piano di razionalizzazione di tale specifico contingente, l'eventuale assegnazione di personale dirigente (conferme o variazioni di posti) agli Uffici scolastici istituiti presso i Consolati e/o le Ambasciate per il coordinamento e l'assistenza tecnica alle attività scolastiche ed educative dei corsi e delle scuole presenti nel territorio della circoscrizione consolare.

Tale valutazione dovrà tener conto della consistenza delle suddette attività e di quella del personale di ruolo e non di ruolo in servizio oltre che di una accurata ricognizione delle esigenze locali in riferimento ai seguenti punti:

1. promozione dell'insegnamento della lingua e della cultura italiana sulla base degli obiettivi indicati dall'autorità consolare;
2. monitoraggio delle attività degli Enti gestori delle iniziative linguistico-culturali di cui al D.L.vo 297/94;
3. gestione del personale scolastico a tempo indeterminato e di quello assunto a tempo determinato su posti di contingente presso la circoscrizione consolare;
4. formazione ed aggiornamento del personale docente a tempo indeterminato e determinato di competenza;
5. collaborazione con le istituzioni italiane non statali e straniere.

La normativa citata nel presente messaggio è reperibile sul sito del MIUR all'indirizzo www.miur.it .

Si richiama l'attenzione sulla necessità di rispettare la scadenza sopra indicata del **15 dicembre p.v.** Qualora le proposte non pervenissero entro i termini indicati e con le modalità stabilite, il contingente di Sede sarà determinato d'ufficio.